



Ciao carissime Capo e carissimi Capi! Sono Tecla Soave e nonostante il cognome che spesso confonde un po' vivo a San Bonifacio, un paese della pianura veronese ai piedi della Val d'Alpone, dove vive tutta la mia famiglia. Ho 45 anni (anche se tra pochi giorni saranno 46!) e sono sposata con Diego da 18 anni, anche lui dal cuore scout.

Ho vissuto l'esperienza scout da piccola nel gruppo del paese (San Bonifacio 1): ricordo ancora la magia e le emozioni del primo campo quando da piccola coccinella mi aprivo con gioia al mondo fantastico e al bosco; conservo quei ricordi davvero con grande affetto. Ho proseguito la mia avventura in reparto e in noviziato, vivendoli in un periodo famigliare difficile, finché le vicende della vita mi hanno portato ad allontanarmi fisicamente dalla famiglia scout per riavvicinarmi poi da adulta. L' allontanamento è stato però solo fisico, perché dentro di me hanno sempre risuonato forti attraverso le esperienze vissute da bimba e ragazza la Promessa, la Legge Scout e le parole di B.P. tanto da trovare in loro i fondamenti e le espressioni delle mie scelte di vita. Amo profondamente il Creato e vivo il contatto con la Natura come una delle parti più autentiche del mio essere, che cerco di trasmettere anche attraverso il mio lavoro oltre che il servizio.

Ispirata dal desiderio di approfondire il rapporto tra natura e specie umana, ho conseguito un dottorato di ricerca in scienze ambientali e dal 2005 mi occupo di educazione ambientale. Nella vita seguo progetti di sensibilizzazione ambientale, cittadinanza attiva e animazione territoriale all'interno di due realtà che ho fondato insieme ad altre splendide persone. Con il mio lavoro ho l'opportunità di incontrare tantissimi bambini/e e ragazzi/e, dai piccoli della scuola dell'infanzia ai giovani adulti e da qualche anno di svolgere delle esperienze con ragazzi/e con disabilità cognitiva. Appena posso mi dedico al mio orto, al birdwatching, alla lettura e al ballo, oltre che alla cura dei miei animali. Adoro l'autunno e il susseguirsi delle stagioni; sono un'inguaribile sognatrice che ha imparato grazie alle persone che mi accompagnano nella vita ad affrontare le sfide che la vita ti mette davanti con il sorriso e con grande speranza. *"Guarda lontano e quando pensi di aver guardato lontano, guarda ancora più lontano"* e *"Se la strada non c'è inventala"* forse sono le frasi che più hanno guidato i miei passi lungo percorsi a volte tortuosi e difficili, ma sempre illuminati dalla consapevolezza che non siamo soli.



Ma torniamo al percorso in Agesci... uscita dal mondo scout nel lontano 1995 il percorso di vita mi ha portato a riavvicinarmi da adulta nel 2013 con un forte desiderio di mettermi in gioco nel ruolo di capo-educatore all'interno dell'associazione che tanto mi aveva donato. Inizialmente nel gruppo Soave 1 e poi nel gruppo San Bonifacio 2 (che nel frattempo era nato in paese) ho intrapreso il mio percorso di formazione e di servizio da capo: CFM E/G nel 2014 ad Assisi e CFA nel 2016 a Sassello (SV); nomina a capo nel gennaio del 2019; CAM R/S nel 2019. Ho svolto il mio servizio per sei anni nella branca E/G; tre anni nella branca R/S, due anni capo fuoco e un anno come maestro dei novizi, anno in cui ho supportato anche la staff capi gruppo. Nel maggio del 2022 ho risposto con un "eccomi" alla proposta di diventare Consigliere generale per la Zona Vicenza Piccole Dolomiti, ruolo che svolgo attualmente. Il servizio come consigliere è stato un bellissimo regalo: mi ha permesso di aprire lo sguardo verso i diversi livelli dell'Associazione e di conoscere la bellezza del confronto associativo. Faccio parte della pattuglia dello stage per capi Greencamp dedicato alla sostenibilità e quest'anno sono entrata come aiuto nello staff CFA Colico-Val Codera, un'esperienza bellissima che proseguirà anche il prossimo anno. Oltre al servizio in associazione, nel mio paese da diversi anni in estate faccio volontariato in un chiosco che rappresenta un luogo importate di socialità sempre aperto a tutti e insieme a genitori e insegnanti supporto la cura di alcuni orti scolastici.

Sono una persona riflessiva a cui piace ascoltare, confrontarmi con gli altri e che ha imparato nel tempo ad affrontare le situazioni con delicatezza e mai a "gamba tesa". In questo mi riconosco in quel nome di totem "rugiada" che tantissimi anni fa mi hanno dato e che allora non avevo capito pienamente. Quotidianamente sia per il mio lavoro che per il servizio vivo molti ambienti incontrando molte persone diverse e questo mi ha insegnato ad accogliere i diversi punti di vista e sviluppare una buona dose di capacità di mediazione.

Ho accolto con meraviglia ed entusiasmo la proposta di candidarmi come responsabile regionale.

Cosa posso mettere in campo in questo servizio? La voglia di imparare, la capacità di ascoltare e il desiderio di servire e di rispondere ancora una volta...*"ECCOMI"*.